

TURISMO IL PRESIDENTE CONFCOMMERCIO ANGELO SERRA: «IN MOLTI HANNO DOVUTO ABBASSARE I PREZZI».

«I veri risultati della stagione sono nei bilanci delle aziende»

«A FINE ANNO vedremo i dati delle presenze turistiche 2013 e soprattutto, i bilanci delle aziende turistiche». Nonostante sulla sua scrivania non siano ancora arrivati i dati, elaborati, il quadro della stagione che sta chiudendo i battenti in queste ore è già sufficientemente chiaro al presidente della Confcommercio Pesaro e Urbino Angelo Serra. «Il nostro turismo — evidenzia Serra — è certo caratterizzato per gran parte dalla offerta balneare ma ormai si fa turi-

«LA SENSAZIONE è che quest'anno, in virtù della forte crisi economica e della diminuita capacità di spesa delle famiglie italiane ma anche della vicinanza con la riviera romagnola, e con l'esplosione di fenomeni distortivi del mercato (come i tanti siti di trade on line) molti nostri operatori per fare presenze hanno dovuto accettare prezzi molto al di sotto della soglia necessaria per coprire i costi e rendere economicamente sostenibile l'azienda. Lo stesso dicasi per i tanti eventi sportivi che spesso fanno

LE NOTE POSITIVE

«L'aumento dei turisti stranieri (tra cui russi, tedeschi e americani) deve rilanciare la promozione»

simo 365 giorni all'anno per cui l'analisi va fatta con riferimento annuale. E, fattore decisivo, sarà l'ammontare dei ricavi, cioè dei fatturati delle imprese». Destagionalizzazione è la parola d'ordine da anni.

riempire gli alberghi e non i portafogli pur essendo ormai indispensabili e necessari».

MA il dato sinora interessante è un altro, atteso da anni e che fa tornare le nostre località turistiche indietro nel tempo: «L'aumento dei turisti stranieri (olandesi, russi, belgi, tedeschi, americani) che fa ben sperare per il futur». Ora bisogna spingere l'acceleratore della promozione internazionale della nostra offerta. E diamo atto dell'ottimo lavoro della Camera di Commercio».